

ROMAGNOLO. Concluso dopo tre anni il progetto finanziato da **Fondazione con il Sud** e realizzato dal Cirpe. Coinvolti trecento ragazzi della Don Milani e del Volta

Lavoro e formazione contro la dispersione scolastica

••• Il lavoro e la formazione come deterrenti contro la dispersione scolastica. Si è concluso, dopo tre anni, il progetto finanziato da **Fondazione con il Sud** e realizzato nel quartiere Romagnolo dal Cirpe, il Centro iniziative ricerche programmazione economica in partenariato con le associazioni La Linea della Palma, Volta la Carta e Ada. Ad essere coinvolti sono stati trecento ragazzi della scuola media Don Milani e l'Istituto superiore Alessandro Volta che si trovano entrambe in viale dei Picciotti. Il percorso è iniziato dal gioco con la costruzione di robot attraverso il materiale di Lego Education e la loro successiva automazione con la

tecnologia Arduino e con la realizzazione di vere e proprie applicazioni. Il progetto prevedeva l'orientamento alle famiglie e ai ragazzi, l'accompagnamento per l'inserimento lavorativo, i laboratori intergenerazionali, le attività di mentoring per i ragazzi a rischio di abbandono scolastico, la formazione di gruppi di lavoro e il rafforzamento della Rete locale per il contrasto all'abbandono scolastico.

«Play & Work - dice Maria Pia Pensabene direttore del progetto per il Cirpe - è stata una straordinaria avventura, un progetto complesso che ha coinvolto le scuole che vivono le criticità e le problematiche del territo-

rio». «Un progetto innovativo - aggiunge la preside del Volta, Margherita Santangelo - che ha avuto l'obiettivo di contrastare la dispersione e potenziare l'attività didattica della scuola con un approccio ludico, stimolante che ha reso gradevole la presenza tra i banchi a tanti ragazzi». «I ragazzi sono rimasti soddisfatti perché abbiamo suscitato in loro la curiosità di lavorare in gruppo anche con gli studenti più grandi del Volta», aggiunge Giovanni Graci, professore di tecnologia alla Don Milani. Tra i presenti l'assessore comunale Giovanna Marano, il direttore dell'ufficio scolastico regionale Maria Luisa Altomonte e il direttore generale Cirpe Gaetano Calà. (*SARA*)

